

Università degli Studi di SALERNO

18 - Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione

SCIENZE PER LA FORMAZIONE DELL'INFANZIA E DELLA PREADOLESCENZA

Scheda informativa

Università	Università degli Studi di SALERNO
Classe	18 - Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso	SCIENZE PER LA FORMAZIONE DELL'INFANZIA E DELLA PREADOLESCENZA
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	19/04/2005
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	28/04/2005
Data di approvazione del consiglio di facoltà	17/01/2005
Data di approvazione del senato accademico	15/02/2005
Il corso è stato	istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 18/02/2005
Data del parere favorevole del nucleo di valutazione	07/02/2005
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 02/02/2005
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Sede del corso	FISCIANO (SA)

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea triennale in Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza si propone di fornire:

- conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere, ovvero di una formazione più specifica finalizzata a una professionalità attenta alle implicazioni di genere e di pari opportunità quale quella di educatore;

- competenze che consentano ai laureati di operare nelle strutture scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche e nei servizi pubblici e privati destinati all'infanzia e alla prima adolescenza (0-14 anni) che richiedano, in sedi sia istituzionali sia informali, una specifica qualificazione nel campo della formazione;

- una formazione culturale e professionale di base necessaria a coloro che vogliono diventare insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria seguendo gli appositi percorsi delle lauree magistrali.

I laureati in Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza devono

- possedere un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali;

- essere in grado di utilizzare correntemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano;

- possedere adeguate conoscenze teoriche e competenze pratiche degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'articolazione del corso di laurea prevede un biennio comune e un terzo anno differenziato secondo tre percorsi:

1. Educatori di nido e di comunità infantili (da 0 a 3 anni);

2. Educatori per la seconda infanzia - propedeutico alla laurea magistrale per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia - (da 3 a 6 anni);

Università degli Studi di SALERNO

18 - Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione

SCIENZE PER LA FORMAZIONE DELL'INFANZIA E DELLA PREADOLESCENZA

(continua)

- 3. Educatori per la preadolescenza - propedeutico alla laurea magistrale per l'insegnamento nella scuola primaria (da 6 a 14 anni).

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, con apposita commissione per gli esami di laurea nominata dal Preside di Facoltà, di un elaborato relativo ad una precipua, personale, esperienza di approfondimento e di ricerca maturata durante il corso di studi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale.

Per la preparazione di essa sono attribuiti crediti 6.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati in Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza potranno operare:

a. nei servizi educativi e laboratoriali sia pubblici che privati (asili nido, comunità infantili, e socioeducativi, etc.), destinati ai bambini e ragazzi e organizzati e gestiti da enti pubblici e privati.

b. nei centri-gioco per la prima infanzia e della preadolescenza (ludoteche, centri ricreativi e sportivi, etc.)

c. Come educatori domiciliari.

I laureati potranno inoltre proseguire gli studi iscrivendosi ai corsi di laurea magistrale a numero programmato, previo superamento della prova di selezione, per il conseguimento del titolo abilitante ai fini dell'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nel ciclo primario.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza si richiede:

- un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo conseguito all'estero ritenuto idoneo in base alla normativa vigente.

- possesso di conoscenze in quattro distinti domini generale (linguistico-letterario, socio-storico-, psicologico, pedagogico) ed attitudini a svolgere attività educative per l'infanzia, oltre ad abilità verbali, logiche.

E' prevista una verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)

87/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze pedagogiche

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline linguistico-letterarie	8 - 16	L-FIL-LET/10 : LETTERATURA ITALIANA
		L-FIL-LET/11 : LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
		L-FIL-LET/12 : LINGUISTICA ITALIANA
		L-LIN/01 : GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Discipline pedagogiche e psicologiche	12 - 20	M-PED/01 : PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
		M-PED/02 : STORIA DELLA PEDAGOGIA

(continua)

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline pedagogiche e psicologiche		M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		M-PED/04 : PEDAGOGIA SPERIMENTALE
		M-PSI/01 : PSICOLOGIA GENERALE
		M-PSI/02 : PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA
		M-PSI/03 : PSICOMETRIA
		M-PSI/04 : PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
		M-PSI/05 : PSICOLOGIA SOCIALE
		M-PSI/06 : PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
		SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
Discipline storiche e geografiche	8 - 16	M-GGR/01 : GEOGRAFIA
		M-GGR/02 : GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
		M-STO/01 : STORIA MEDIEVALE
		M-STO/02 : STORIA MODERNA
		M-STO/04 : STORIA CONTEMPORANEA
Totale Attività formative di base	28 - 52	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline demo-etno-antropologiche, politiche e sociologiche	8 - 12	L-ART/08 : ETNOMUSICOLOGIA
		M-DEA/01 : DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
		SPS/03 : STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
		SPS/08 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Discipline filosofiche	4 - 8	M-FIL/03 : FILOSOFIA MORALE
		M-FIL/04 : ESTETICA
Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	12 - 20	M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		M-PSI/07 : PSICOLOGIA DINAMICA
		M-PSI/08 : PSICOLOGIA CLINICA
		MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	20 - 28	M-PED/01 : PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
		M-PED/02 : STORIA DELLA PEDAGOGIA

(continua)

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		M-PED/04 : PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Discipline scientifiche	4 - 24	BIO/01 : BOTANICA GENERALE
		BIO/05 : ZOOLOGIA
		BIO/07 : ECOLOGIA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/08 : DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA
		INF/01 : INFORMATICA
		M-EDF/01 : METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA MOTORIE
		M-GGR/01 : GEOGRAFIA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
Totale Attività caratterizzanti	48 - 92	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 50 (Attenzione: la somma dei minimi assegnati agli ambiti è inferiore al minimo previsto)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline giuridiche, sociali ed economiche	8 - 16	IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
		SPS/09 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
		SPS/10 : SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
		SPS/12 : SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Discipline storiche e artistiche	10 - 16	ICAR/17 : DISEGNO
		L-ART/02 : STORIA DELL'ARTE MODERNA
		L-ART/03 : STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
		L-ART/05 : DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
Totale Attività affini o integrative	18 - 32	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Ambito aggregato per crediti di sede	CFU	Settori scientifico disciplinari
	8 - 22	CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
		IUS/17 : DIRITTO PENALE
		L-ART/06 : CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
		L-ART/07 : MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
		L-FIL-LET/14 : CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
		L-LIN/02 : DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
		L-LIN/04 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
		L-LIN/10 : LETTERATURA INGLESE
		L-LIN/12 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
		MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
Totale Ambito aggregato per crediti di sede	8 - 22	

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	12	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	6	Prova finale
	8	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)	4	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
	10	Tirocini
		Altro
Totale Altre attività formative	40	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 32

Totale generale crediti	180	Oscillazione massima proposta con gli intervalli 142-238
-------------------------	-----	--

Università degli Studi di SALERNO

18 - Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione

SCIENZE PER LA FORMAZIONE DELL'INFANZIA E DELLA PREADOLESCENZA

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no